

Razionale Scientifico

La violenza di genere rappresenta una grave emergenza sociale e sanitaria, con impatti sulla salute fisica, psicologica e sociale delle vittime. In questo contesto, la farmacia territoriale svolge un ruolo cruciale come presidio sanitario di prossimità, facilmente accessibile e basato su un rapporto di fiducia tra farmacista e cittadino. Il farmacista può intercettare segnali di disagio o richieste indirette di aiuto, ma spesso mancano strumenti operativi, conoscenze specifiche e riferimenti alla rete territoriale per intervenire in modo adeguato, rispettando i limiti professionali e normativi.

Il corso mira ad aumentare la consapevolezza dei farmacisti sul fenomeno e a fornire strumenti concreti per riconoscere segnali di rischio, accogliere richieste di aiuto e orientare le persone verso i servizi competenti. L'approccio multidisciplinare integra competenze sanitarie, giuridiche e operative: la prima parte affronta aspetti psicologici e sociali, profili giuridici e il ruolo del farmacista, con focus sulla collaborazione con istituzioni e forze dell'ordine.

La seconda parte è esperienziale, basata su simulazioni e role playing guidati da psicologi, per sviluppare competenze comunicative e relazionali, intercettando bisogni anche non esplicitati. Scenari realistici e debriefing aiutano a sperimentare strategie di ascolto, accoglienza e orientamento, riflettendo sulle sfide emotive e professionali. L'obiettivo è rafforzare il ruolo della farmacia come luogo sicuro di primo ascolto, promuovendo integrazione tra professionisti sanitari, servizi territoriali e istituzioni nella tutela delle persone vulnerabili.

Obiettivi del Corso

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:

- Riconoscere i principali segnali di possibile violenza di genere che possono emergere nella farmacia territoriale.
- Comprendere il quadro normativo e i profili giuridici relativi alla tutela delle vittime, con attenzione ai limiti e responsabilità del farmacista.
- Conoscere il funzionamento della rete territoriale di protezione e i principali attori istituzionali coinvolti nei percorsi di supporto e tutela.
- Sviluppare competenze comunicative e relazionali per accogliere richieste esplicite o implicite di aiuto.
- Orientare correttamente la persona verso i servizi competenti, mantenendo un comportamento professionale rispettoso della riservatezza e del ruolo sanitario della farmacia

Programma

09.00 Registrazione discenti

09.30 Saluti istituzionali

Dott. Gioacchino Nicolosi (Presidente Federfarma Sicilia)

- 10.00 Federfarma-Il ruolo strategico della farmacia come presidio di prossimità
Dott.ssa Bice Cicirata, Dott. Gioacchino Nicolosi, Prof. Giovanni Puglisi
- 10.30 Apertura e inquadramento del fenomeno: Il contesto della violenza di genere oggi
Dott.ssa Anna Agosta, Dott.ssa Carmen Bosco
- 11:30 Profili giuridici e tutela della vittima: compiti, responsabilità e oneri di attivazione dei farmacisti.
Dott.ssa Daniela Rapisarda, Dott. Salvatore Montemagno
- 12:00 Il punto di vista legale-operativo. Dalla denuncia alla protezione
Dott.ssa Daniela Rapisarda
- 12:30 Forze dell'ordine e rete territoriale. Come attivare la rete in sicurezza
Dott. Salvatore Montemagno
- 13.00 Light Lunch
- 14.00 Modulo esperienziale – Role playing
Intercettare il bisogno quando non viene detto
Avv. Dott.ssa Anna Agosta, Dott.ssa Carmen Bosco
- Comunicazione verbale e non verbale, Frasi chiave che aprono e frasi che chiudono, Ascolto, contenimento, non giudizio
 - Simulazioni guidate (in piccoli gruppi):
 - Debriefing finale: Cosa ha funzionato, Difficoltà emotive del farmacista, Come proteggere sé stessi oltre che la vittima.
- 16.00 Sintesi operativa, Indicazioni e strumenti pratici da portare in farmacia.
Consegna di materiali (scheda segnali, frasi utili, contatti territoriali)
Dott.ssa Bice Cicirata
- 16:30 Compilazione scheda valutazione e Test ECM
- 17.00 Conclusione lavori

Informazioni:

Rif. ECM:

Ore Formative: 6

Partecipanti: 60

Professioni: Farmacista

Discipline: Farmacista territoriale, Farmacista pubblico del SSN

Faculty: N. da definire

Obiettivo Formativo ECM: n. 12 - Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure